

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 6

L'ERULLA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenire.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 10

Situazione costituzionale DELLA CROAZIA

È noto come quali rimedi la crisi potesse essere momentaneamente sospesa in Croazia.

La franchigia costituzionale furono sospese, si proclamò lo stato di assedio, ed il bano, le cui dimissioni vennero accettate, perché rifiutatosi di fare eseguire gli ordini a lui trasmessi da Vienna, fu rimpiazzato da un generale nominato commissario regio ed investito di poteri discrezionali.

I disordini che avvennero di recente, e che furono seguiti da spargimento di sangue in parecchie località, dimostrano che quei provvedimenti straordinari, lungi dal ricondurre la calma negli animi, accrebbero il malcontento e resero più grave la crisi. Infatti, non si tratta soltanto di tumulti e di successi popolari, ma abbasso al vero conflitto fra la rappresentanza provinciale della Croazia ed il Governo ungherese. In una riunione dei membri del partito nazionale, che costituisce la maggioranza nella Dieta di Zagabria, i provvedimenti governativi furono severamente biasimati, e la nomina di un commissario militare, di razza tedesca, venne dichiarata contraria alle basi della costituzione dei regni di Croazia, di Slavonia e di Dalmazia, che è basata sopra un contratto bilaterale fra quei regni ed il regno d'Ungheria.

Prima di sciogliersi, quella riunione elesse deputati croati al Reichsrath di concentrare la loro azione al Parlamento centrale in conformità della deliberazione anzidetta.

Per comprendere perché il conte Palaezovich sia stato rimpiazzato dal cavaliere Ramberg, bisogna ricordare che semplice agente del potere centrale, ma un vero ministro, responsabile davanti alla Dieta provinciale, e che, fino ad un certo punto, perquisiva la larga autonomia che i territori della Corona di Croazia hanno nel regno di Santo Stefano. Lo stabilire temporaneamente un regime eccezionale, è un provvedimento a cui i Governi ricorrono in critica circostanza, e, qualunque sia talvolta necessario, la sua costituzionalità è spesso discussa e messa in dubbio. In questo caso speciale poi, la questione diventa più delicata ancora, stante il complesso delle relazioni costituzionali che uniscono i diversi territori transilvani.

È stato come re di Ungheria che l'imperatore Francesco Giuseppe accettò la dimissione del bano e nominò il generale al suo posto, ed il signor Tizza, controfirmando i decreti regi, li considerò quali atti del Governo ungherese.

Ma, come già abbiamo detto, i croati

si basano sul contratto bilaterale che li unisce alla Corona magiara e sulla autonomia relativa che quel contratto dà loro, per sostenere che il Gabinetto di Pest ha ecceduto nei suoi poteri, e che la Dieta di Croazia soltanto è competente per modificare od interpretare il patto costituzionale. Però i deputati croati sollevano questa questione nel Parlamento di Pest che, alla sua volta, sarà agitato dalle questioni di nazionalità che agitano così spesso il Reichsrath di Vienna.

Un testimone non sospetto

I giornali moderati e trasformisti non sanno a qual santo volarsi per trovare una qualche decisa sentenza ai fatti che fanno il giro di tutta Italia e discorrono il Governo. S'affaticano in questo intento pietoso ed ufficio, ma invano.

Erguetevi che in un giornale depresso, la *Stella*, c'è una protesta d'uno degli scabellati che non è od radicale né popolare. — Edili dice:

« Io, scabellato in Forlì la sera del giorno 10, monarchico, regio impiegato, autore, quando fui il corrispondente da Forlì del giornale *La Patria*, di due lettere sul repubblicano della Romagna, le quali furono riprodotte da molti giornali e mi meritano dal *Fanfullo* il titolo di progressista onesto, coll'animo indignato insorgo contro la corrispondenza da Forlì... »

« In questa corrispondenza della *Gazzetta dell'Emilia* era narrato che le guardie e i carabinieri avevano fatto fuoco soltanto perché provocati dall'aperta ribellione, quando le intimitazioni legali erano state fatte e non obbedite, quando delle folle partivano agli agguati, quando dei colpi si rivolgevano... »

E dopo l'esordio che abbiamo sopra riportato, lo scabellato formula queste domande:

« 1° È vero che gli squilli della tromba, intimante lo sgombramento agli assembleati, furono dati coll'intervallo di pochi secondi dal primo al secondo e senza intervallo da questo al terzo? »

« 2° È vero che, appena cessata la prima nota del terzo, si squillarono le scabellate ed incominciò la tempesta dei colpi, sicché nemmeno quelli che si ritiravano dopo il primo squillo potevano porsi in salvo? »

« 3° È vero che non si vide truppa compatta e comandata procedere con ordine contro alla popolazione per tentare prima la dispersione senza l'uso della arma, ma invece furono spazzati alla bersagliera carabinieri e guardie, che a corsa sfrenata e senza agguati cercavano raggiungere chi, obbediente agli squilli, fuggiva? »

ni della chiesa della Natività. Se i Turchi avessero un registro regolare, il sito ove nacque Cristo, sarebbe in conseguenza tanto in colore speciale. Questo stato di cose è mostruoso!

L'altar maggiore è dedicato ai magi. È collocato perpendicolarmente sopra la capanna di Cristo, perché la chiesa, come abbiamo detto, è costruita sulla grotta stessa. Sul lastro del santuario sta una stella di marmo. — La stella, dice Mattia l'evangelista, si fermò ove era il fanciullo. — Si è là che la figlia dell'arabo s'inginocchiò a pregare. Le sue labbra mormorarono parola per parola il saluto a Maria. Era la preghiera che profetava.

Baratin ammirò quella potenza che calmava la pazzia e dominava l'amore: la preghiera perché Maria, curva, là, su quel marmo, non era quasi né pazzia, né amante: era cristiana ed assorbita nella sua fede. Il balsamo era immenso. Disgraziatamente Maria non l'apprezzava. Il prete le aveva detto: « Riponi la tua fiducia in Dio, Dio ti renderà felice. » Essa aveva pregato quel Dio e le lacrime avevano cessato di scorrere.

Allora si era chiesta se Dio che la consolava le renderebbe il suo amante. Affinché la sola religione potesse vincere quella povera anima, mancava a Maria, lo si vede, una ragione che la vergine non poteva avere, un giudizio che era al di sopra delle forze del suo spirito, una educazione infine che le permettesse di conoscere la distanza che

4° È vero che non vi fu ombra di resistenza e per conseguenza mancava ogni motivo di percuotere? »

In questa domanda non c'è una storia, c'è una requisitoria. Il che requisitoria contro le autorità di Forlì!

La morte dell'Union

Ecco il congegno che l'Union — organo del fu conte di Chambord — prende dal pubblico, cessando di esistere in seguito alla morte del Conte:

« L'Union è stato fino all'ultimo giorno, l'interprete rispettoso e fedele del pensiero di monsignore il conte di Chambord; esso ha sostenuto al fianco di lui, con l'energia di una devozione incoercibile e di una convinzione profonda, la grande legge politica che ispiravano unicamente, presso il Re, la fede di Dio e l'amore alla Patria; esso si è associato alle commoventi e patriottiche angosce che hanno stretto, durante i lunghi giorni della malattia, il cuore di tutti quanti vi sono ancora di buoni e di onesti nella nostra infelice nazione; esso ha portato alla terra dell'Esilio il suo umile tributo d'omaggio a piedi della bara del principe amato a cui la pietà dei francesi ha fatto funerali che non permettono di disperare della Francia: esso ne ha registrato, con riconoscente emozione, le solenni manifestazioni di dolore nazionale; e, togliendosi dall'oppor dolore per pensare al Paese, ha salutato in monsignore il capo della casa di Francia; esso fa voti perché lui sia dato di restaurare la Monarchia cristiana e tradizionale, alla quale la Francia ha dovuto, per ottocento anni, la sua prosperità e la sua grandezza. »

Oggi la missione dell'Union è finita: essa non può più esistere, e personale le impongo dove che esso non saprebbe disconoscere; la prima di terminare un'esistenza consacrata al servizio delle più sacre e nobili cause, esso vuole offrire ai propri amici, ai propri lettori, a tutti coloro che l'hanno aiutato e sorretto nel suo compito, l'espressione della sua profonda e durevole gratitudine.

L'Union.

Ed a questa prosa legittimista non è stata data nella repubblica francese caccia di sorta; i giornali parigini la riproducono ed il procuratore generale non la sequestra, e la boccia.

L'Union era stato creato nel 1847; nacque dalla fusione di tre giornali, il *Quotidien*, la *France* e l'*Eco Française*. Chiamatosi nel 1848 *Union Monarchique*, ma nel 1848 il *Monarchique* scomparve.

separa l'idea dalla materia, l'anima del corpo.

— Mio Dio, mio Dio! (esclamò, rendimi Daoud).

Aboua Boutros si alzò, ordinando con un'occhiata a Baratin di restare immobile e volle venire in aiuto a Maria.

Altimè! la pazzia s'era riaperta ed il sangue ne scaturiva. Il suo cuore si spezzava di nuovo.

Sulle sue labbra proruppero queste parole:

— Daoud! Daoud! lo voglio!

Ad onta delle dolci parole del prete, Maria si abbandonava alla sua disperazione. Essa torseva le braccia e piangeva.

Baratin non si sentiva il coraggio di assistere muto a quel doloroso spettacolo. Ritornò sui suoi passi attraverso la muraglia di separazione.

Dalla sua anima sfuggirono allora tutte le pure emozioni che aveva provato dal mattino: Maria era ricaduta nella sua pazzia e la basilica era spoglia del suo carattere di grandezza; qua e là gli Arabi conciosi avevano disteso le loro stuoie. Ad ogni colonna era appoggiato un musulmano fumando il *Kahya* o il *narghila*, rompendo frutta, intrattenendosi di mille cose futili. Alcuni mercanti proponevano compere di cammelli, mettevano in mostra tappeti, tabacco, drappi, ecc.; alcuni di Betlemme impegnavano il prodotto dei loro raccolti.

Il sole era già alto nel firmamento.

Benefici dell'alleanza austriaca

Si comunica da Trieste che, per una recente ordinanza della autorità I. R. il miglio territoriale marittimo, il quale, in base anche al trattato italo-austriaco, era riservato ai pescatori locali della costa dalmato-illiriche, sarà nella prossima stagione di pesca, calcolato non più di circa due chilometri come si calcolò sino a oggi, ma di cinque.

Questa ordinanza, mentre torna di vantaggio ai comuni delle coste austro-ungariche, i quali usavano affittare il miglio loro riservato alla barba di pesci chilogio, peggiorerà evidentemente, ove non si facciano pratiche per farle revocare, la situazione dei nostri pescatori nell'Adriatico.

E c'è della gente che si ostina ancora a non credere ai vantaggi immensi che ci arreca l'alleanza col' Austria!

In Italia

In chiesa.

L'altra mattina i contadini di Levranghe, su quel di Brascia, stavano raccolti in chiesa ad udire la messa.

Il prete s'era appena voltato a benedire gli astanti, quando cinto C. Giacomo sbalancatosi verso un tal B. Pietro, che era tutto intento a pregare, con un coltello gli vibrava una mezza dozzina di colpi alla testa e alla schiena. Figurarsi come restarono tutti gli astanti. Le donne si misero a gridare, i fanciulli a fuggire e il prete perplesso dovè sospendere per un momento la messa.

Intanto diversi contadini si affrettarono a soccorrere il ferito ed altri si fecero addosso al feritore e l'arrestarono.

Abbasso l'agente delle imposte.

A Roma pervennero da Caltanissetta notizie di una dimostrazione di oltre 500 persone contro l'agente delle tasse. Da Piazza Armerino i dimostranti proceduti dalla bandiera nazionale, avviarono verso la Prefettura, gridando: *Viva il Re, viva il governo, abbasso l'agente delle tasse!*

Una Commissione si recò dal prefetto per esporgli le lagnanze dei contribuenti per gli eccessivi accertamenti dell'agente. L'intendenza di Finanza sta occupandosi dei provvedimenti da adottarsi.

Una tremenda rissa a Roma

Telegrafano da Roma all'Italia: Stanotte (16-17) nell'osteria dell'Esquilino, nacque una clamorosa rissa accoppiata in causa del ballo.

Quindici persone armate di coltello e di sedie si slanciarono le une contro le altre.

Il caldo era soffocante, e tutto ciò che Betlemme poteva contenere di mercanti e poltroni era venuto là, secondo il costume, a trafficare o a dormire... all'ombra.

Due monaci attraversarono la chiesa ove s'era una certa animazione. Si andava e veniva. Quelli che non parlavano fumavano. Soltanto due Arabi facevano contrasto per la loro silenziosa attitudine. Il primo seguiva Baratin, colle mani ingrociate sul petto, la fronte alta, le gambe nude: era il Beduino d'Aissa.

Il secondo personaggio, più misterioso, era, malgrado il caldo, avvolto in un mantello bruno e rimaneva come inchiodato alla porta del tempio. Era Aarun.

La volpe spiava la sua preda.

Frattanto il Beduino fece notare a Baratin che Maria s'era di nuovo abbandonata ad Aboua Boutros. — La crisi era passata. — Il prete la conduceva verso la scalinata che discende nel santo presepio.

IV

La grotta della Natività.

Il sole non penetra mai nella grotta ove nacque Cristo.

Due gradinate, praticate in fondo alla chiesa descritta, ciascuna in un angolo dell'abside, vi conducono.

Mariam discese i quindici gradini della scala a chiochiola; Baratin la precedeva. Finalmente penetrarono nella chiesa sotterranea.

La grotta tagliata nella roccia, è

Volarono i bicchieri, volarono le bottiglie.

Gli avventori fuggirono spaventati. Le donne urlavano e cercavano di sedare il combattimento, ma vennero brutalmente respinte.

Un ragazzino si lanciò verso un individuo che gli aveva ferito il padre, gridando:

« Il mio babbo! Il mio babbo! »

Venne ferito anche il ragazzo e gravemente.

Il padre è moribondo.

Altre persone ricevettero delle coltellate alla faccia.

Accorsero le guardie trovarono sei feriti.

Gli altri fuggirono.

Esposizione a Lodi.

Lodi 17. Ieri sera al teatro replica-vasi nel volte tra gli evviva la marcia reale. Le signore erano ornate di margherite. Il sindaco pubblicò un manifesto ringraziando la cittadinanza in nome del Re che eroga agli asili infantili L. 2500. Oggi ha luogo la chiusura della mostra degli animali e la premiazione.

All'Estero

Un complotto.

Telegrafano da Sofia che la polizia scopre un complotto avendo a capo i generali Kaulbach e Schobolew.

Si fecero molti arresti.

Polacchi ed italiani.

Si telegrafa da Cracovia, 15: « Rusconi, delegato del ministero italiano, brindò al bicchietto di ieri, esprimendo ammirazione per la grande patria dell'immortale Giovanni Sobieski e il desiderio di fratellanza fra polacchi e italiani. »

« A questo brindisi i convenuti al banchetto risposero con uno scoppio di frenetici applausi e di Viva l'Italia, Viva la Polonia. »

Un fulmine fatale.

Sabbato scorso, in un campo vicino a Praga, sei contadine colte improvvisamente dal temporale, s'erano riparate sotto un albero. Un fulmine cadde sull'albero e le uccise tutte sei, ferendo gravemente tre altre contadine che si trovarono lì presso.

Morte orribile.

Un soldato di artiglieria a Grenoble, per sfuggire al Consiglio di guerra; dinanzi al quale doveva passare per colpa di lieve importanza si suicidò legandosi alla vita un pacco di dinamite cui diede il fuoco. Il corpo del sciagurato fu spaccato in due pezzi.

ornata d'un rivestimento incrostato di aspro ed porfido. Trentadue lampade sonvi continuamente illuminate. Un Arabo, il cui incarico è di mostrare ai viaggiatori la capanna del Cristo, indicando a Baratin una lampada più ricca di fregi delle altre, esclamò enfaticamente:

— Il re Luigi tredicesimo di Francia... della bella Francia! ha offerto questa a Gesù.

Baratin gli impose silenzio.

Aboua Boutros si volse, con Mariani, verso il recinto semi-circolare che la trentadue lampade illuminava di luce. Da un braciere sfuggivano vortici azzurri. L'incenso bruciava sull'altare. In fondo alla grotta, un marmo più puro, incrostato d'argento, indica il luogo ove Gesù venne al mondo. Tempo fa, queste parole: « *Hic de virgine Maria Christus natus est* » splendevano su quel marmo. Nel 1847, i Greci vincitori dei Latini, hanno cancellato l'iscrizione. — Una tavola di marmo serve di altare. Tre lampade vi stanno appese.

Aboua Boutros cominciava a scoraggiarsi: Mariani non pregava. Una espressione di fredda indifferenza si staccava dai suoi lineamenti. — Il cuore soffocava l'anima! L'amore diventava più forte della fede! Mariani non pensava che al suo amante. La maestosa semplicità della chiesa aveva colpito il suo spirito; il lusso banale della grotta della Natività non le procurava alcuna salutare impressione.

(Continua)

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

Oi si trova allora nel fondo della basilica, nel santuario infimo, che è alto due gradini suolo. Cogli occhi al cielo, Mariani urtò col piede nel secondo gradino. Baratin si alzò per sostenerla, perché Aboua Boutros li precedeva. La chiese colle braccia ed essa lo vide. Certamente, in quell'attimo di dolce abbandono, essa riscattò tutto lo scoraggiamento che la sua attitudine indifferente poteva aver gettato nell'anima del suo protettore.

Ebbe per lui una di quelle semplici parole che vanno dirette al cuore. Socchiuse le belle labbra per mormorare quasi su quelle di Baratin che la sosteneva:

— Tu m'ami, tu!

Dopo la meraviglia, le due navate laterali che formano le due braccia della croce si distendono in senso contrario. L'una è degli Armeni, l'altra appartiene ai Latini. E questa dominazione, ufficialmente riconosciuta sono i titoli di proprietà, queste due sette, rappresentate a Gerusalemme dai loro patriarchi, possiedono queste due porzio-

Dalla Provincia

Per i maestri. Il R. Prefetto di Udine ha diramato la seguente circolare:

Il Ministero della Pubblica Istruzione col Decreto 22 giugno u. s. stabilì che le conferenze pedagogiche abbiano luogo in ogni Provincia nella seconda metà di settembre, e che la Presidenza ne venga affidata al R. Provveditore agli Studi o ad altre persona scelte dal Ministero stesso.

Le conferenze degli insegnanti elementari di questa Provincia si apriranno il giorno 26 corrente alle ore 9 ant. e si chiuderanno il 2 ottobre p. v. I temi da trattarsi, trasmessi dal Ministero, ed oggi pervenuti a quest'ufficio, sono i seguenti:

I. Data la necessità di affidare ad un solo insegnante due o tre Sezioni di una classe unica, come si dovrà ordinare questa classe per avere la massima frequenza col massimo profitto?

II. L'insegnamento della lingua nelle tre sezioni di una scuola unica rurale, e nelle quattro classi urbane. Caratteri differenziali di questo insegnamento, secondo che è applicato alla prima o alla seconda categoria di scuole?

III. Dell'insegnamento dell'aritmetica, vi hanno maestri che paiono per difetto ed altri che paiono per eccesso. Indicare la vera misura secondo lo spirito del programma o secondo i bisogni del popolo?

Lo scrivente confida che gli insegnanti elementari faranno ogni sacrificio per poter intervenire a tali conferenze, e che i Municipi, persuasi dell'utilità che da queste riunioni potrà venire alle loro scuole, non mancheranno di aiutarli a sostenere le spese di viaggio e di soggiorno.

Ottemperando alle disposizioni ministeriali, sarà tenuto in questo Ufficio un apposito registro, nel quale, anno per anno, verranno indicati gli insegnanti della Provincia che avranno frequentato le conferenze, e verrà accennato se vi intervennero a proprie spese o col sussidio dei Comuni rispettivi, i quali nel foglio periodico della Prefettura saranno segnalati come benemeriti dell'istruzione.

Gli accorrenti alle conferenze troveranno presso quest'Ufficio prima del giorno dell'apertura, la indicazione del luogo che sarà designato per l'adunanza.

Palmanova 17 settembre.

Quest'oggi Palmanova è in festa. Si aspetta il 2.° battaglione del 40.° reggimento e si volge festeggiare l'arrivo.

Alla sua pom. Giunta municipale con a capo il sindaco, la Società operaia con la sua bandiera ed a capo il presidente, la Società ginnastica col presidente e la bandiera, le autorità tutte seguite da molti cittadini, mossero incontro ai soldati.

La banda cittadina precedeva il corteo ed appena il battaglione fu avvistato intonò la marcia reale che venne accolta con frenetici applausi.

Parlarono il sindaco ed il presidente della società operaia porrendo un saluto agli ospiti accetti.

Il maggiore comandante il battaglione ringraziò evidentemente commosso.

Al suono della marcia reale venne fatto l'ingresso in città e vennero accompagnati i soldati fino al loro quartiere.

Quivi giunti la truppa presentò le armi al conteo che affilando si recò alle sedi delle associazioni.

La città è tutta imbandierata.

La porta Udine da cui, proveniente da Codroipo, doveva entrare il battaglione, era addrittura pavesata di bandiere tricolori, contornanti lo stemma nazionale.

In somma una festa che, per tale circostanza, a Palmanova non venne mai fatta.

Ciò prova che il nostro esercito sa sempre più rendersi simpatico ai cittadini.

D'altronde si voleva degnamente ricevere gli eroici soldati che tante prove di coraggio e di abnegazione diedero nelle ultime insurrezioni.

Per ora null'altro di nuovo; non mancherà, al caso, di rendervi informati di tutto ciò che qui di straordinario succede.

Tricesimo, 17 settembre.

Favoriti dal tempo bellissimo ieri ebbero luogo gli spettacoli che Giove Pluvio fece rinviare l'ultima domenica di agosto.

Ve ne furono di tutti i gusti, tombola, corse di somari, cuocagna, fuochi d'artificio, musica e festa da ballo.

Cheché si dica la tombola è un grande richiamo. La spesa inerente è di tanto alla Finanza lasciano poco margine alla pubblica beneficenza, ma non se ne può fare a meno quando si voglia gente. Anche a Udine nel giorno della tombola avete avuto forse maggiore

calcia di gente che negli altri spettacoli, ebbene straordinari ed attraenti.

La cinquina fu vinta da un contadino di Moruzzo, la prima tombola da un signore di Fraelacco e la seconda da un Udinese.

Entrata la tombola nella piazza maggiore la gente si riversò sulla piazza della fontana per assistere alla corsa dei somari. Sul palco addobbato sontuosamente d'arano, o doravano essere, secondo gli avvisi, i Paolo de Cassagnac ed il visconte Enrico de Rochefort presidenti dei somari. Io non li vidi, ma chi parlò col Rochefort convalescente coll' Epoca, essendovi un tipo di repubblicano dal quale gli italiani hanno molto da attendere, le insolenze al nostro indirizzo derivano, secondo quel giornale, dalla nervosità del suo carattere e da intemperanza di stile. Del resto un'ambizione da tenere conto.

Distribuite le bandiere ai vincitori, i presidenti in un veicolo trascinato da somari e preceduto dal tavolaccio hanno fatto un giro nelle due piazze in mezzo alla folla plaudente.

La cuocagna fu rimandata perché un giovanotto si permise salire l'albero di sua testa e senza gli ordini della presidenza.

A notte si diede fuoco a tre girandole, una di Giovanni Colautti nostro compaesano, l'altra di Luigi Turilli da Tarso e la terza di Francesco Zanetti da Trieste che trovai qui a villeggiare. Fu una bella gara e non si saprebbe a chi dare la palma. Il pubblico applausi a tutti e tre, ma ebbe maggiori battimanti ed evviva fu il Zanetti; la sua girandola strappò ripetuti e generali applausi.

Credo d'interpretare la volontà di tutto il paese e del numerosissimo pubblico rendendo infinite grazie a tutti e tre.

Dopo i fuochi si diede principio alla festa da ballo sul mercato, festa che riuscì brillantissima e che durò fino alle sei di questa mattina.

Giovedì (20) è l'anniversario del coronamento dell'edificio. Gli altri anni si è fatto sempre qualche cosa e spero si farà anche quest'anno, ma finora non se ne sa nulla, silenzio su tutta la linea.

Gazzettino della Città

Istruzione pubblica. Il R. Provveditore agli Studi della Provincia di Udine notifica:

1.° Col 1 ottobre p. v. comincia nuovo corso degli studi.

2.° Gli esami di riparazione per la licenza ginnasiale e tecnica si terranno nella prima metà di detto mese di ottobre, nei giorni e nell'ordine che verrà stabilito e pubblicato nell'Istituto dal rispettivo Direttore.

3.° Gli esami di promozione e di ammissione negli Istituti pubblici dovranno essere compiuti nella stessa prima metà del mese medesimo, in modo che le lezioni possano aver principio il giorno 10.

A proposito di monumenti. Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Nel numero di ieri del giornale il Friuli ho letto un articolo contro l'idea ora sorta in taluni di voler erigere nella nostra città un monumento al grande statista Camillo Benso di Cavour. Mentre in massima approvo quanto fu detto in quell'articolo, mi sembra che anziché fare nuove proposte si avrebbe incontrato meglio il favore del pubblico ricordando quella creata dal Consiglio del nostro Circolo Artistico sino dal 1881, cioè di innalzare nella nostra città un monumento alla memoria del nostro più grande cittadino l'immortale Giovanni Ricamatore detto da Udine.

Egli è certo che mandando ad effetto questa nobilissima idea, la nostra città ad esempio di tante altre concorre allo splendore un debito di gratitudine e riconoscenza verso colui che colla mano e coll'ingegno arreca onore non piccolo ed anzi invidiato alla città nella quale ebbe i natali e di cui ne porta il soprannome.

Se Vicenza innalzò in marmo l'effigie del Palladio e Castelfranco quella del Giorgione, Udine potrebbe con eguale diritto e non minor dovere far sorgere in una delle sue piazze la figura del suo Giovanni. Una circostanza speciale si presenta ora ed è, che appunto nel 27 ottobre 1887 scade il quarto centenario della nascita del grande amico e compagno di Raffaello. Il Circolo Artistico quindi non dovrebbe lasciare correre tempo in mezzo, ma approfittando della stima e considerazione che gode in città, farà il possibile per effettuare la sua bella e nobile proposta. In essa non ci si possono punto trovare i germi della politica, ma bensì il sentimento di quella arte che nervi sempre a tener alto l'onore ed il decoro della nostra Patria.

Udine, 18 settembre 1888.

Un socio
del Circolo Artistico

Avanti signore! Le nostre signore ogni giorno conquistano una nuova vittoria sulla via del progresso femminile. Hanno vinto le mediche, le farmacie, le professo, le avvocato...

Ora si annuncia che una signora ad Asti ha conquistato il diploma di segretaria comunale. Noi per conto nostro, fautori convinti dell'emancipazione femminile: nei limiti giusti e razionali, mandiamo le nostre congratulazioni alla neo-segretaria.

Modificazione d'orario. Per deliberazione del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie A. I. a datare dal 15 corr. viene modificato l'orario delle linee: Roma Pisa, Genova-Alessandria-Livorno (Lucerna, Zurigo, Berna, Basilea, Parigi e Londra); Milano-Piacenza (Bologna, Firenze, Roma); Novara-Romagnolo; Cremona-Mantova; Brescia-Cremona-Pavia; e Verona-Milano.

Tariffe ferroviarie. È stato pubblicato l'avviso della direzione delle ferrovie A. I. per la tariffa speciale per trasporto a grande e piccola velocità in servizio intero e cumulativo italiano degli alberghi d'inverno spediti dal 1.° al 31.° ottobre. L'importo agrario delle piantine forestali destinate al rimboscamento; delle macchine e degli strumenti agrari di proprietà dello Stato; dei bestiami (esclusi i cavalli) destinati al miglioramento delle razze.

Biglietti da 5 e 10. La Direzione generale del tesoro ha dato ordine alle tesorerie di non accettere più nei pagamenti i biglietti consorziati e già consorziati dei tagli di lire 5 e 10, i quali, anche non accetti, dovranno essere ritirati fra i giorni e trasmessi alla cassa speciale.

Per gli esteri. Dal Ministero delle finanze fu diramata una circolare agli intendenti, circa il servizio dei rimborsi per quota imposta che si riconoscono non dovuti ai contribuenti.

Non vennero ammessi d'ora innanzi, né dal Ministero né dalla Corte dei conti i buoni di rimborso a favore degli esattori, qualora mancasse la dichiarazione del contribuente che egli non esegui il pagamento della quota indebita.

L'origine del «chifal». Di questo pane di lusso si non poco consumo anche fra noi. Orne, questo pane ha un'origine. Sembrava:

Alcuni anni sono un signore entrava a Vienna e un fornaio, per mangiarsi appunto un chifal, e ciarlava con lui dicendogli:

«Questo un pane proprio vienese, non è vero?»

A che il fornaio:

«Sicuro, conta quasi due secoli».

Poi vedendone mostrava una certa aria di meraviglia e di curiosità, aggiunge:

«Durante l'assedio di Vienna un fornaio ideò questo pane che ha la forma della mezzaluna. I viennesi, aspettando di poter liberare e di abbattere la mezzaluna, correvano intanto a sfogare la loro rabbia — nei momenti in cui non erano sulla mura — e a distruggere questi pani; tanto che il fornaio diventò ricco. Egli si chiamava Kifel, e il suo nome rimase al pane».

Come vede il lettore, questa non è farina del nostro sacco, ma del buon fornaio di Vienna, e noi la vendiamo come l'abbiamo coppiata.

Il Fanfani, già dizionario dell'«Enciclopedia», alla parola chifal scrive: «Peccolo panellino, a forma di luna crescente, fatto di farina e con del burro». Ne fa risalire egli pure l'origine all'assedio di Vienna, e aggiunge: «La voce è rimasta a noi tale, e quale è come sono buoni quei panellini, così benché tedeschi, in Italia, bisogna chiamarli buona la voce».

L'art. 100. Ricordiamo nuovamente a tutti coloro che non sono iscritti nelle liste elettorali e specialmente agli operai, che essi possono aver diritto all'iscrizione fino al 22 gennaio prossimo; restandosi presso un notaio e facendo la relativa domanda.

Basta il saper leggere e scrivere per essere elettori a norma dell'art. 100.

Il tempo. Continui il bel tempo e nessuno si stanca di vederlo.

Il contadino è allegro perché può raccogliere le messi o fare le vendemmie; il cittadino se la gode di poter fare almeno le domeniche una scampagnata; gli uccellatori e cacciatori vanno in visibiglio al pensiero di poter esercitare la loro professione. Tutti insomma godono del bel tempo e noi speriamo che esso duri almeno, almeno, fin a che la pioggia vorrà visitarci.

Ubbriaco. Senza un debito... in testa, facendo la strada doppia e parendo il padrone del mondo ecco l'ubriaco che passa.

Come è brutto vedere un uomo nello stato di completa ubbriachezza! Smarrita la ragione e la forza della

volontà sembra un bamboccio per trascinare il pubblico.

Ricettatissimo pochissimo eccezioni l'uomo ubbriaco è noioso, seccante, schifoso. Perché dunque lo stesso si vedono così frequenti i casi di... sbornia acuta? Senza rompersi la testa a trovare una ragione, che dopo tutto, non potrebbe essere che relativa, diremo che più tosto sarebbe ora di trovare un rimedio al brutto male che, se frequente, dà una cattivissima idea del paese.

Iersera per esempio un uomo completamente ubbriaco dormiva sul marciapiede prospiciente la chiesa del Carmine e non c'era caso di poter nuotarlo di là.

Rissa. Ieri sera verso le ore 6 due giovanotti di via Grazzano s'accapigliarono fra loro, per vecchi rancori. Uno di essi, guardia daziaria, aveva sguainata la daga. Fortunata volle che intervenisse un altro giovane il quale divise i due baruffanti, e la lite terminò, senza gravi conseguenze.

Tentato suicidio. Ieri mattina verso le 10 e mezza un individuo, ubbriaco fradicio, che abita in via Cassignacco, trovandosi vicino alla chiesa di S. Giorgio in via Grazzano si gettò nella roggia vestito com'era.

Fortunatamente passò un manovale che visto l'accaduto dopo molti sforzi riuscì a estrarre l'insensato. Il capo quartiere fece poscia condurre a casa sua il suicida sacerdote di Bacco.

Società dei Reduci. S'invitano i Soci ad intervenire ai funerali del Reduce Venier Giovanni. La riunione sarà presso l' Ospedale Civile alle ore 4 1/2 pom. del giorno d'oggi.

Società operaia. I soci sono invitati ai funerali del defunto Contratto Venier Giovanni che avranno luogo oggi alle ore 5 pom. movendo dalla casa N. 1 Piazza Ospitale.

La Presidenza.

Teatro Nazionale. La drammatica compagnia veneta Benini e Soci inaugurerà sabato sera al Teatro Nazionale un corso di rappresentazioni.

Questa notizia rassicura, se siamo certi molto gradita a coloro che stanno a passare allegramente la sera, collo spensierato e divertirsi assai.

La Compagnia è conosciuta benissimo dal pubblico nostro, ciò si dispensa, quindi, di dirne a lungo. Annunciamo solo, che essa viene tra noi con buon corredo di produzioni nuovissime ed acclamata, e con un gran numero di attori.

Ma la diano, sino da ora e venite a vederli, il benvenuto.

Nota allegra

Fra impiegato postale ed una signora: — Ci dev'essere una lettera ferma in posta da due o tre giorni: guardi un po'!

— Mi favorisca il suo nome.

— Il mio nome? so bene che scherza: guardi!... lo trovasi sulla posta.

Una lezione di astronomia.

Il professore: — Il firmamento, di notte, ha sempre una tinta azzurrina.

L'allievo: — Sempre.

Il professore: — Anche quando piove?

L'allievo: — Allora no; l'acqua lava tutto!

Un soldato russo, essendosi distinto nell'ultima guerra contro i Turchi, per la terza volta veniva proposto per una onorificenza.

Il generale gli domandò:

— Preferite cento rubli o la croce di S. Giorgio?

— Di qual valore è la croce di San Giorgio? chiese il bravo soldato.

— Ha il valore di quattro rubli.

— Ebbene, concluse il soldato dopo matura riflessione, mi si diano novantasei rubli e la croce.

Sciarada

Se al mio primier farai cattiva azione, Sarò a edagarmi teo con ragione. Ogni volta che passa il mio secondo L'ora s'avanza per lasciare il mondo. Il mio terzo ha grandissima estensione Con bei prodotti e gran popolazione. Molti son che al total prestano fede. Come ancor v'è taluni che non ci crede.

Spiegazione della Sciarada antecedente. Son-ti-men-to.

Varietà

I bambini nel Madagascar. Un paese ove poi bambini la va poco bene è il Madagascar. Coel per esempio, i Sakalavi considerano il venerdì come giorno nefasto ed ogni bambino nato in quel

giorno è portato nelle foreste, gettato in una fossa scavata apposta e là abbandonato.

Altre tribù malgascie considerano qualche altro giorno della settimana come nefasto e sacrificano i bambini che hanno la disgrazia di venire al mondo in quel giorno.

Il figlio di un principe che nascesse di domenica deve essere soppresso atteso venendo al mondo in quel giorno nefasto e solenne, dovrebbe avere tanta felicità da diventare più potente dei genitori.

Qualunque sia la condizione dei parenti dello sventurato, deve essere soppresso, anche se fosse l'unico rampollo della famiglia.

Tutti i bambini nati in giorno di festa, quelli che nascono deformati, i gemelli e trigemini sono condannati, inesorabilmente, alla morte.

Non è molto tempo che la figlia della regina essendosi sgravata di due creature ad un parto solo, le furono rapite: né più le rivide.

Se una donna cade ammalata mentre allatta il bambino o se il latte viene a mancare se ne dà avviso al capo della tribù. Questi compare nella famiglia accompagnata da carnefici verifico il caso e il fanciullo viene ucciso subito, perché reo di avere attentato alla vita della madre. Naturalmente, in tutti questi casi il reo è tacitamente confessato.

Se la madre muore di parto il bambino è sotterrato vivo colla madre.

Se un bambino nasce fra mezzanotte ed un'ora del mattino d'un giorno nefasto, si prende la creatura, e la si colloca in una stretta stradicciola per dove passano dalle bestie bovine. Se la bestia evitano di calpestare il neonato questo viene lasciato vivere, e qualche buco lo tocca sta pure con la punta dell'unghe; il bambino è salvo e non muore.

Secondo il missionario Piras che ha passato otto anni al Madagascar, questo ultimo uso è tuttora vigente a Tananariva. Il missionario ha più volte tentato di salvare qualcuno di quei poveri piccini, ma non è mai riuscito a trovare una donna per fargli dare il latte.

Una cometa. Il prof. Levi Swift, direttore dell'Osservatorio astronomico Warner, a Rochester New-York, annunziò d'aver scoperta una nuova cometa e ne furono avvertiti tutti gli Osservatori. Ma la Neue Freie Presse, parlando, crede sia quella comparsa nel 1881, ed aggiunge:

Almeno all'osservatorio di Berlino, e corrente dall'aggiungimento della specola trinitaria, signor Luigi Pallini, sono rassomigliantissimi a quelli della cometa del 1881 in modo da lasciar solo pochissimo dubbio sull'identità di questi due astri.

L'orbita della cometa del 11 fu attentamente studiata dal signor Schubert a Parigi ed indicata la data del 3 settembre 1884 quale ritorno della cometa nelle vicinanze del sole; contemporaneamente però fu detto che le osservazioni fatte ammettono una incertezza di tre anni nel tempo del pericoro. Giusta il nuovo elemento, abbenché sia certo, il ritorno della cometa nelle vicinanze del sole, avverrebbe addì 3 febbraio 1884.

Attualmente la cometa non è che un oggetto appena visibile col telescopio; il 3 febbraio avrà un'intensità di luce 120 volte maggiore dell'attuale. Tuttavia non è ancora accertato, se sarà visibile ad occhio nudo, essendo ciò molto difficile a determinarsi per le comete.

Concorrenti a boia. La morte di Marwood, il carnefice d'Inghilterra, ha fatto sorgere una quantità di candidati alla sua successione. All'Home-Office si sono già ricevute una cinquantina di domande. Uno dei petenti amerebbe occupare quella carica allo scopo di recare al sistema d'impiccagione dei perfezionamenti sino ad ora sconosciuti; un altro si dice parente lontano di uno dei colpevoli impiccati per crimine di Phoenix Park; un terzo avverte le autorità dell'Home-Office che in breve trasmetterebbe i certificati comprovanti la sua competenza in materia d'impiccagione.

Un certo mistero si spande sulla morte del carnefice. La voce pubblica l'attribuisce vagamente ad una vendetta dei parenti o degli amici degli irlandesi compromessi nel processo di Phoenix Park; che Marwood era stato chiamato ad impiccare.

Anche le legne... artificiali. A Londra si è scoperto il segreto per comporre la legna artificiale per uso domestico. Detta legna è composta nel modo seguente: due parti di terra argillosa, separata da tutte le pietre; una di carbone di terra grassa, passato ben inteso per lo staccio. Queste due sostanze devono essere mischiate per bene nell'acqua, in modo da ottenere una massa malleabile. Ciò eseguito di forma coils medesima dei piccoli bastoncini lasciandoli poscia seccare, e si avrà della ottima legna, e che manda un calore fortissimo.

Senza occupazione. Leggiamo nell'Eco d'Italia di New-York:

«In New-York vi sono presentemente cinquemila contabili senza occupazione, uomini di tutte le età — più specialmente però fra i 25 e i 35 anni — gente che domani si impiegherebbe a 15 dollari la settimana e gente soprattutto capace».

Cio diceva in conclusione ad un reporter del N. Y. Herald, un direttore di una delle più importanti società commerciali della città.

Una caratteristica di questi tempi è la mezza educazione, l'istruzione della penna, od il penmanship come dicono in America, che rende molti infelici ed incapaci a guadagnarsi la vita.

Gli Stati Uniti, causa più specialmente della numerosa emigrazione, non vanno esenti da questa epidemia economico-morale della quale è tanto ammalato il vecchio mondo.

Cinquemila contabili a spasso! Ci pensino i nostri giovani d'Italia che credono di trovar qui occupazione e fortuna, e sia questa notizia un buon insegnamento per essi!».

La strada ferrata più lunga del mondo. I giornali inglesi annunciano che in questi giorni ebbe luogo a Montano (Columbia inglese) la cerimonia della posa dell'ultimo rail del Northern Pacific railway. Questa strada ferrata, la terza che attraversa il continente americano, è la più lunga del mondo; misura, dice il corrispondente del Daily News 2500 miglia di lunghezza, e si stende su trenta gradi di longitudine. La linea attraversa due grandi tunnel, quello di Bell Mountain, che ha 8800 piedi di lunghezza, e quello della Montagne Roccosse che ne misura 6500. Il punto culminante, a 5553 piedi al di sopra del livello del mare, si trova nei monti Bell.

Nelle Montagne Roccosse la maggior altitudine è di 9925 piedi. La linea ha due ponti notevoli: Bismarckbridge, che attraversa il Missouri, a Bismarck nel Dakota; ha oltre 3000 piedi di lunghezza e costò 200.000 lire sterline, cioè 5 milioni di franchi.

Questo ponte è abbastanza alto per lasciar passare tutti i battelli. La lunghezza della linea principale è di 1980 miglia, e colle diramazioni, la lunghezza totale è portata a 2554 miglia.

La caccia dei tori in Francia. A Nîmes hanno sete di sangue: nonostante la legge Grammont, le proteste della dipartimento, domenica 16 corrente la città di Nîmes avrà l'onore di offrire una gran scena di matifazione a tutti gli amatori. Il prefetto del Gard e i borghesi che compongono la municipalità del capoluogo di questo dipartimento, seguono proprio il bisogno di vedere scorrere il sangue.

Che buon pro gli faccia. Così noi sappiamo il rango che questi signori occupano nella scala civica. Ma del resto saremo lieti di sapere con qual diritto s'autorizzano ministri e prefetto a violare così brutalmente la legge Grammont, legge equa e umanitaria, che dovrebbe essere rispettata almeno da coloro che non chiamano ad applicarla. Per nostro conto, dice l'Evénement, protestiamo energicamente contro simili mostruosità.

Notiziario

Bravo quel Consolato!

Roma 17. Il Consolato della federazione operaia si fece iniziatore d'un comizio operato popolare allo scopo di promuovere una petizione al Parlamento tendente ad ottenere che si affretti la riforma della legge comunale e provinciale e che si applichi anche alle elezioni amministrative il suffragio universale. Il Consolato mandò a tal'uopo una circolare a tutte le società invitandole a mandare due delegati alla riunione preparatoria che si terrà a Roma il giorno 21 del mese corrente.

Italia e Spagna.

Fra pochi giorni si firmerà il trattato di commercio italo-spagnuolo. Si dice che la Spagna abbia fatto all'Italia notevoli concessioni.

Smentita.

Non è vera la notizia che sia venuto a Roma il prefetto di Forlì; né che il governo abbia desiderato lo scioglimento del Consiglio comunale di quella città.

Per Garibaldi.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che nomina la commissione per il monumento a Garibaldi che si innalzerà sul Gianicolo.

La commissione si compone dei signori Boito, Correnti, Cosanz, De Renzi, Fabrizio, Finzi, Fiorelli, Martini, Monteverde, Morelli, Prospero e Torlonia sindaco Roma.

La commissione è convocata per il giorno 27 corr.

L'agitazione continua.

Dispacci da Agram annunziano che a Rujevac i contadini si misero di nuovo in rivolta.

Ieri ebbe luogo un conflitto sanguinoso presso Novi; vi furono tre morti e molti feriti fra i rivoltosi.

Non si conoscono le perdite delle truppe.

La rivolta si estende ora verso Carlstadt dove vengono mandati rinforzi.

In generale però le notizie sono oggi migliori; ma nessuno crede che la tranquillità possa venir così ristabilita. La miseria nelle campagne è grande: i contadini per vivere saranno costretti a fuggire, poiché né il Governo, né i possidenti pensano di aiutarli.

Ultima Posta

Conflitto franco-chinese.

Parigi 17. Tseng arriverà stanotte. Dice che la Cina proporrà alla Francia il proiettore sull'Annam e l'annessione dell'Annam meridionale, purché essa rinunci al Tonchino.

Canton è tranquilla ma la popolazione è eccitata.

Il disastro di Taranto.

Taranto 17. Il piroscafo Messaggero è giunto ieri sera a Taranto. Esercizio di manovre furono prese dal prefetto di Lecce per riparare ai danni della città. Le acque del Marpiccolo ripresero il normale livello. Stamani alle ore 7.30 il muro occidentale della cittadella contiguo al sottoponte di Napoli è crollato in mare. Nessuna vittima.

Telegrammi

Olanda.

Aja 17. Il discorso reale per l'apertura della Camera si occupa della condizione delle colonie soggettive che la guerra (?) Asghin continua esigere seri sforzi, annunzia la presentazione dei progetti di legge.

Francia.

Parigi 17. Waddington escose a Ferry il colloquio che ebbe venerdì con Tseng presso Granville. Credeva che sia arrivato.

Inghilterra.

Londra 17. Il Daily Telegraph ha da Vienna: Il Sultano visiterà prossimamente le principali corti d'Europa. Il ministro austriaco Kalhori accolse fradatamente la proposta di elevare la legazione turca di Vienna al grado di ambasciata.

Londra 17. Il Daily News dice che Waddington e Tseng conferirono insieme presso Granville. Sperasi nell'accordo benché la Cina continui essere inflessibile su certi punti essenziali.

Memoriale dei privati

Estretto dal foglio annunzi legali. (N. 81) del 15 settembre.

Presso il Comune di Roveredo in Piano a tutto il 25 settembre 1883 è aperto il concorso al posto di Maestra di quella scuola femminile comunale, coll'annuo stipendio di lire 400.

Giuseppe Alessandro Angelo Jouve fu Giovauni, nato a domicilio a Torino, maggiore nel 40° reggimento fanteria, ora di stanza a Udine, stato sempre conosciuto sotto il cognome di Giovo, ha fatto domanda al Re pel cambiamento del cognome Jouve in quello di Giovo.

L'usciera addetto al r. Trib. di Pordenone notifica a De Carli Marco fu Gio. Batt. e De Carli Gio. Batt. di Marco, ambedue di domicilio e dimora ignoti, in tutto il bando 17 agosto 1883.

A richiesta del signor Pittana Giovauni di S. Paolo, ed a carico di Scodellari Antonio fu Pietro, e Paolo q. Antonio di San Vito al Tagliamento, sono posti in vendita i beni siti in Comune conquisito di S. Vito. L'incanto giudiziale seguirà addì 23 ottobre 1883 all'udienza del Trib. di Pordenone.

Nell'esecuzione immobiliare promossa da Bellina Ortensia e Letizia e Fabiani Amalia vedova Bellina residenti in Udine contro Frangipane conti Luigi, Ombio e Cornelio fu Antigone ed Elisa contessa Terzi vedova Frangipane in seguito all'aumento del sesto arr. luogo davanti il Trib. di Udine nel giorno 22 ottobre 1883, ore 10 ant., il secondo incanto degli immobili in mappa di Porpetto.

Ad istanza di Morocutti Giacomo fu

Florence di Saio. in confronto di Morocutti Domenico di Roncole frazione di Ligosullo, avrà luogo nel giorno 25 ottobre venturo alle ore 10 ant. davanti il r. Trib. di Tolmezzo l'incanto per la vendita degli immobili siti in mappa di Treppo Carnico.

Con sentenza 12 corr. venne dichiarata definitiva la nomina del curatore avv. dott. Carlo Lupieri di qui provvisoriamente designata nel fallimento di Fosca Domenico Gio. Batt. di Teor, negoziante di coloriti.

L'appalto del servizio di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi postali tra l'ufficio postale e la Stazione ferroviaria di Udine per l'epoca da 1 gennaio 1884 a tutto l'anno 1889, venne provvisoriamente deliberato verso l'anno corrispettivo di L. 2576.80, il termine utile per consegnare offerte del ventesimo in diminuzione scade al mezzogiorno del 2 p. v. ottobre.

I beni descritti in mappa di Verzegnis posti all'incanto sull'istanza della Fabbrica dell'Veneranda Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Verzegnis contro Trezza Candido fu Giovauni di Verzegnis, furono deliberati al sig. Edoardo Quaglia per lire 75. Il termine per lo aumento del sesto scade all'orario di ufficio del giorno 23 corr.

Comune di Treppo grande

AVVISO

Rimasto vacante, per rinuncia del titolare, il posto di Maestro in questo Capoluogo Comunale che viene retribuito con lo stipendio di L. 550, viene aperto il concorso a tutto il giorno 29 corr. Treppo Grande, 12 settembre.

Il Sindaco, A. Luca

MERCATO GRIANARIO

Udine 18 settembre

Frumento nuovo dal 16.50 a 17.40
Segala nuova dal 11.00 a 11.40
Granoturco comm. dal 11.00 a 12.90

MERCATO POLARE

Udine 18 settembre

Oche al kilogr. al 0.70 a 0.80
Galline al 1.00 a 1.10
Polastri al 1.25 a 1.40

COMBUSTIBILI

Udine 18 settembre

Legna in sorte al 1.70 a 2.10
Carbone al 5.00 a 7.70

MERCATO Fieno

Udine 18 settembre

Fieno nuovo dal 2.75 a 3.00
Paglia da lettieri dal 1.45 a 1.80

DISPACCO DI BORSA

VENEZIA, 17 settembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.55 a 88.78. Id. god 1 luglio 90.75 a 90.90. Londra 3 mesi 24.98 a 25.04. Francese 99.82 a 99.85.

Valute.

Pacel da 20 franchi da 20. — a —, Banca austriaca da 210.50 a 210.75; Fiorini austriaci d'argentea — a —; Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Costr. Ven. 1 gennaio da — a —

FIRENZA, 17 settembre.

Napoleonici d'oro 20. —; Londra 25.04 Francese 99.80 Asini Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mo bilare —; Rendita italiana 90.92.

PARIGI, 17 settembre.

Rendita 3 0/0 79.38 Rendita 5 0/0 108.66 Rendita italiana 91.10; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obligazioni —; Londra 25.97; Italia 6 1/2 100.81; Rendita Turchi 10.02.

LONDRA, 15 settembre.

Inghese 100.11/14; Italiano 89.78; Spagnuolo —; Turchi —

BERLINO, 15 settembre.

Mobiliare 608. —; Austriaca 552. —; Lombardo 263.60; Italiano 91.40

VIENNA, 17 settembre.

Mobiliare 295. —; Lombardo 153.10; Ferrovie Stato 332.20 Banca Nazionale 825. —; Napoli d'oro 9.49 Cambio Parigi 47.40; Cambio Londra 120. —; Austriaca 78.78

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 15 settembre.

Rendita austriaca (paria) 75.30 Id. autr. (arg.) 78.70 Id. autr. (oro) 90.90 Londra 120. —; Nap. 9.49.112

LONDRA, 15 settembre.

Rendita italiana —; sordai 91.20 Napoleonici d'oro —

PARIGI, 15 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 91.92. Proprietà della Tipografia M. BARBESCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Il Prof. ENRICO BLUMBERG

dà lezioni

di lingue tedesca, francese ed inglese a prezzi modici. INDIRIZZO: — Mercatovechio N. 27 piano II°.

ASSICURAZIONI

Pur norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	AZIONI	Valore delle Azioni in milioni di lire
	Numero	Valore
Comp. d'Assicu. di Milano	5200	1040
Comp. Anonima di Torino	500	876
Assicur. Gener. di Trieste e Venezia	1000	2800
Riunione Adriatica di Sicurtà	6.1000	80%
Comp. Reale di Milano	1000	400
Italiana di Riassicuraz. Italia	6000	1000
Cassa Fateras	2000	400
La Patria	500	128
The Greckham	1000	400
La Nazionale	500	119
Cassa Generale Agricola	6000	2.600
Il Mondo	500	128
Il Danubio	500	500
La Centrale	500	128
The London and Lancashire	625	65.40
Lloyd Suisse	5000	1000
La Confiance	500	250
La Nation	500	250
Prima Società Ungherese	1.000	1.000
La Fondiaria	500	500
Azienda Assicuratrice	1000	500
Il Sole	500	100
L'Aquila	500	128
Il Mondo	500	128
British and Foreign	500	128
Euduardia	250	50
L'Agraria	5000	1000
La Balise	1000	200
L'Union et La Seine	500	128
La Rinascente	5000	1250
L'Union	1000	1000
L'Urbaine	1000	200
L'Armenet	500	128
La Compagnie maritime	5000	1250
SOCIETÀ MUTUE		
Società Reale		
La New York		

Ceste da riparare

Si avverte che le riparazioni alle ceste di vimini, vengono fatte, per modico prezzo, da Tavani Carlo, premiato all'Esposizione di Udine, e che abita in via Palladio nel palazzo Antonini.

SI DIFFIDA

Chi la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della vera pillola del professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, la quali vendendosi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per tosse, che costa L. 1.20 al Bacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le Cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di tre mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, non che Ricetta polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le Blemoragie si ricominciò che croniche, ed in alcuni casi catarrici e ristretti negli uretteri, applicando l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dot. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

PBR I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista sino al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, roncò ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.

Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Coccolo in Udine.

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

FABBRICA
Acque Gasose
di SELTZ
UDINE - O. BURCHART - UDINE
rimpetto alla Stazione Ferroviaria

Agricoltori leggete!!!

E arrivata la semente di Trifoglio incarnato (Erba rossa), seme sgusciato, netto e garantito dal grongo (Volo). Per commissioni a Udine rivolgersi ad A. Purasanta e C. via della Prefettura n. 6.

PER LE SIGNORE

— ELEGANZA —
Nel nuovo negozio mode ora aperto in Mercatovechio casa Cella, le signore troveranno un ricco assortimento di cappelli con o senza guarnizione — nastri — blonde — tulle — faille — fiori artificiali — rasi. Il tutto della massima novità ed a prezzi convenientissimi. Si lavano e si riducono cappelli usati.
— BUON GUSTO —

Per chi cerca abitazione

Adaffarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Corazza, nonché l'altro posto al piano terzo. Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale Il Friuli in via della Prefettura n. 6.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla.
Occhielli sopraggitto Ricamo
macchine da calza.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan
Via Aquileia.

In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bortolini, negoziante in chinaglierie.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.
" 6.10 ant.	" 9.43 ant.
" 8.35 ant.	" 1.30 pom.
" 4.45 pom.	" 9.15 pom.
" 5.25 pom.	" 11.85 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.30 ant.	ore 7.57 ant.
" 5.35 ant.	" 9.55 ant.
" 2.15 pom.	" 5.58 pom.
" 4. — pom.	" 8.28 pom.
" 9. — pom.	" 2.51 ant.
DA UDINE	A PONTREBA
ore 6. — ant.	ore 8.58 ant.
" 7.45 ant.	" 9.42 ant.
" 10.35 ant.	" 1.38 pom.
" 6.20 pom.	" 9.15 pom.
" 9.05 pom.	" 12.28 ant.
DA PONTREBA	A UDINE
ore 2.30 ant.	ore 4.58 ant.
" 4.35 ant.	" 9.10 ant.
" 1.35 pom.	" 4.15 pom.
" 5. — pom.	" 7.40 pom.
" 8.55 pom.	" 8.20 pom.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.
" 8.04 pom.	" 9.20 pom.
" 8.47 pom.	" 12.55 ant.
" 2.50 ant.	" 7.38 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 9. — pom.	ore 1.11 ant.
" 6.30 ant.	" 9.37 ant.
" 9.05 ant.	" 1.05 pom.
" 5.55 pom.	" 8.09 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antidolorifico **PILLOLE** del Professor Dottor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di muco purulento della membrana dell'uretra e del prologo nell'uomo e dell'uretra o della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **blenorragia**. Invano perciò si dovette sempre ricorrere al balsamo copalfo, al pecebacco e ad altri rimedi, tutti indigesti, inerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore della malattia dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. Questo pillole di natura prettamente vegetale l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre a strappare prontamente la gonorrea e recente che cronica (goncra militare) ed è quella di facilitare la secrezione della urina, di guarire gli stringimenti uretrali ed il catarro di vescica, essendo inoltre trovato sempre necessario nelle malattie dei reni (calcoli renali), tutto malattia che non viene toccata da questi pillole, che hanno troppo disordinato o viceversa gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professore **LUIGI PORTA** di formare un unico rimedio che allo stesso tempo guarisca tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. Costano L. 2 in scatola e contro voglia di L. 2.20 e si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiango buona N. N. per altrettanto **Pillole** Professore L. PORTA, non che **Piacens polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, stradicando le **blenorragie** si recenti che croniche, e restringimenti uretrali, applicando l'uso come da istruzione che trovasi segretata dal professore **LUIGI PORTA**.
 Dottor Bazzini, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e d'istigati medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità della nostra essenza, i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comando e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 3 si sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La ditta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimesse di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.
 Rivenditori: in Udine, Fabris, Angelo, Compagni Francesco, e Antonio Pontotti (Filipini), farmacia; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti; G. Seravalle, Zara, Farmacia N. Andriani; Trento, Giampini Carlo, Frizzi C. Santoni; Spilimbergo, Aljovino; Cividale, Grubiovič; Fiume, G. Prodrum, Jackol F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Mantoni a Comp., via Sale 18; Roma, via Pietra, 90; Paganini e Villani, via Horomei n. 6 o in tutte le principali Farmacie del Regno.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERGATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti alla nutrizione degli ingrassati, con effetti pronti e sorprendenti. In poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce, nel poco coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma si migliora la nutrizione, e si sviluppa l'animale progressivamente rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subitamento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità. NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, e alla alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo, e agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

Calte	100 chili	1000
20 TRIFOGLIO comune pratense	L. 180. — L. 1.90	
Seme puro e genuino, gran ben nutritivo, garantito dal gruppo.		
25 TRIFOGLIO incarnato	60. — 0.70	
Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.		
5 TRIFOGLIO italiano bianco e rosso Lodigiano (seme pulito)	8. —	
Al permesso dei Signori Agricoltori, insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questi Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi fuori d'ogni dubbio. Il Lodigiano costituisce un ottimo foraggio che congiunge non altra erba gramigna, e fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.		
Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.		
La massima qualità in bolla costa L. 1.90 al quintale.		
15 TRIFOGLIO italiano bianco di provenienza Olandese	400. — 4.25	
Questo è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.		
15 TRIFOGLIO italiano nero, e lucido d'Alsike	400. — 4.25	
20 TRIFOGLIO giallo delle Sabbie	350. — 3.75	
20 ERBA Medica o Spagnola 1. qualità	180. — 1.75	
45 LUPINELLA o sasso fieno (arocetta)	140. — 1.60	
Seme sgusciato, pianta per eccellenza del suolo calcareo.		
25 BULLA 1. qualità (seme sgusciato)	8. —	
L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiosse.		
Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.		
50 LOJOTTO o FAJETTONE (Lolium Italicum)	60. — 0.70	
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.		
Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.		
Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.		
Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 6.		

Stabilimento Farmaceutico chimico industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano, il cambiamento di stagione, si è pensato, mediante semplici cure di prevenzione, per la loro efficacia, a togliere tutte quelle flagellanti, angustie di stomaco, rilassamenti virili, debolezze e sconvolgimenti corporali a cui si va soggetti nei primi rapporti di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema vascolare dagli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è consentito ad un regolare movimento nell'economia dell'organismo. Le radiazioni aperitive più scelte, dalla Salsaparilla alla Cina hanno questo privilegio e coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggerite dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono arre bastanti di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco ci voglia per rinascere a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri pettorali Pappi**, il non più ultra dei rimedi contro la tosse; le **Serpette di China e Ferro** tanto efficaci l'utero anemico, la clorasi, la debolezza di stomaco; la **Serpette di Salsaparilla** di **Calce e Ferro**, provvidenziale nelle reumatiche, eretiche, e in tutte le malattie di natura cronica; la **Serpette di Salsaparilla** e **Calce e Ferro**, pneumoniti croniche; il **Elisir Coca** nelle insipienze e languori di stomaco e l'**Estretto Tamarinde Filippuzzi** gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierebbe certamente della poche parole che noi spendiamo, per raccomandarle. Certissimi medici cittadini e forestieri, lettori di ringraziamento per guarigioni acquisite, attestati di simpatia e commissioni indimenticabili provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per signori che posseggono del vino. E' conosciuta da tutti che la celebre **Polvere Conservatrice Butazzoni**, i signori proprietari sanno che cosa vogliono dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore o vedono con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per la quale il vino può andar guasto se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Butazzoni** previene questi pericoli, dà la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dal Solfo di Calcio più o meno puro e di massima gravità che si spaccia in commercio, il solfo di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatola L. 2.75.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cor doni, gamba e delle giunture. Per mollette, vesciche, chappellotti, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra; con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Cirolli**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 4. —

mezzana 2 — 2.50

piccola 1 — 1.25

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze del Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per assicurare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ad acqua alla gamba prodotta dal troppo lavoro.

PREZZO della Bottiglia L. 2.40

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.

Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosco e Sandri** dietro il Duomo

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.

Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commissione.

L'uso allegato di questi concimi si è già fatto da risorta degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1892 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor **A. PURASANTA e Comp.**, Via della Prefettura n. 6.

MARCO BARDUSCO UDINE

Via Daniele Manin
 TIPOGRAFIA
 editrice del giornale
 Friuli. Si stampano
 opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
 PREMIATA FABBRICA
 liste uso oro e finto
 legne per comari e
 Friuli. Si stampano
 opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
 PREMIATA FABBRICA
 liste uso oro e finto
 legne per comari e
 Friuli. Si stampano
 opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Avvisi a prezzi modicissimi